

## VERBALE COMMISSIONE 7 SEDUTA DEL 14/04/2021

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali

L'anno 2021 (duemila ventuno), il giorno 14 (quattordici) del mese di aprile la Commissione 7 è convocata alle ore 10,30 attraverso la modalità telematica, a norma di quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020, convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, per trattare il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente
- Audizione dottoressa Marcella Mazzoli, Direttrice Gestione Sviluppo Territoriale AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla in materia di progettualità su donne e disabilità nel quadro delle iniziative dell'AISM e della rete Donne RED, presentazione del Progetto IDEA
- Varie ed eventuali

**La Presidente Bianchi**, verificata la presenza dei seguenti consiglieri, tramite la chiamata con l'appello,

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Bianchi Donata	
Vicepresidente	Moro Bundu Antonella	
Componente	Monaco Michela	
Componente	Ruffilli Mirco	
Componente	Santarelli Luca	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

apre la seduta alle ore 10,36, essendo presente il numero legale.

Il Consigliere Ruffilli si collega alle ore 10,48

Sono inoltre presenti, collegati telematicamente: Marcella Mazzoli, Direttore Gestione Sviluppo Territoriale AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla, la Consigliera C.d.Q. 2 Angela Protesti e la Consigliera C.d.Q. 4 Gabriella Bellucci

**La Presidente Bianchi** apre la seduta con qualche anticipazione sulle prossime commissioni: quella di mercoledì 21 in cui tra l'altro sarà audito l'Assessore Gianassi in occasione dell'esame sulla Delibera del Rendiconto e quella del 23.4 che avverrà in modalità congiunta con la Commissione Cultura con all'O.d.g. l'audizione di tre attrici fiorentine che rappresenteranno le loro problematiche lavorative in periodo di pandemia. Presenta quindi la Dott.ssa Mazzoli che parlerà di temi importanti su cui anche in passato la commissione 7 si è soffermata. Mazzoli è oggi in commissione per presentare una

iniziativa sul tema della doppia vulnerabilità che vivono le donne disabili ed esposte a violenze in quanto disabili e allo stesso tempo in quanto donne. Si tratta del Progetto Idea che l'ospite illustrerà, facendo anche un quadro sulle iniziative dell'Associazione Aism in relazione al tema donne-disabilità-accessibilità

**Mazzoli** ringrazia e fa sapere che Aism è l'unica associazione che si occupa a 360 gradi di sclerosi multipla, con grandi investimenti (attraverso fondi provenienti da donazioni) anche per la ricerca scientifica non solo per quanto riguarda orientamento e cura ma anche come miglioramento di vita. L'associazione fornisce supporto e sostegno e favorisce il rispetto dei diritti. Descrive la patologia della sclerosi multipla – della quale ci sono varie tipologie - che colpisce soprattutto le donne - 2 malati su 3 sono donne - prevalentemente dai 20 ai 40 anni. Come associazione vengono fornite informazioni mirate su temi delicati quali sessualità e gravidanza, si occupa di donne in termini di informazioni e diritti, è stato attuato il Progetto “30 ore per la vita” che riguarda donne con minori che hanno difficoltà a gestire il quotidiano. Il Progetto Idea invece è dedicato alla doppia discriminazione, sia come disabili che come discriminazione di genere. Sottolinea l'importanza di lavorare sulla consapevolezza e il “saper leggere gli accadimenti” per capire quando ci sia violenza reale o potenziale. L'ospite passa ad illustrare più esaurientemente il progetto attraverso le slides. L'idea centrale del progetto è il costituire una rete, diffusa sul territorio nazionale, di 100 donne che fungano da "antenne" per costruire empowerment e dare informazioni in caso di violenza o discriminazione. È stata fatta una grossa attività di formazione di volontarie responsabili dell'accoglienza, avvocati che si occupano di consulenza legale e psicologi, al fine di favorire una sensibilità diffusa in vari ambiti di intervento e accompagnare la donna e “gestire il post violenza” fino alla costruzione di un progetto di vita successiva. Sono state fornite linee guida per le aziende in tema di “accomodamento ragionevole”, prevedendo anche un glossario sulla discriminazione per poter riconoscere il linguaggio “tossico”. Prosegue approfondendo il lavoro effettuato attraverso la rete degli psicologi e gli interventi online di informazione.

**Bianchi** ringrazia Mazzoli per la presentazione, invita i presenti a fare domande e chiede quanto AISM abbia collaborato con il mondo dei servizi sociali, sensibilizzando gli assistenti sociali e i medici di famiglia

**Mazzoli** fa sapere che con la rete territoriale si interagisce come prassi operativa, nel secondo semestre il progetto avrà come tema l'informazione a tutte le figure professionali, che possano diventare sentinelle. Più difficile invece arrivare ai medici di base come formazione.

**Bundu** chiede chiarimenti circa le adesioni al progetto, in particolare del Comune di Firenze

**Mazzoli** afferma che tutte le adesioni sono auspicate, in particolar modo quella del Comune di Firenze.

**Bundu** lamenta una discriminazione all'interno dell'ambiente lavorativo e ritiene che dopo la diagnosi non sia facile riuscire a trovare supporto, non essendoci abbastanza formazione o informazione anche da parte dei medici di base. Pone anche il problema delle barriere architettoniche, strutturali e delle barriere digitali informatiche. Chiede cosa possono fare le istituzioni a livello economico per supportare quanto sopra esposto

**Mazzoli** riconosce i problemi del dopo diagnosi: i medici di base hanno bisogno di formazione ma non è facile coinvolgerli. Un altro problema in questo settore è anche il riconoscimento dei sintomi al cui proposito è fondamentale una diagnosi precoce. Dove è stato possibile sono stati messi degli infopoint con informazione qualificata e certificata. Sono state inoltre rilevate molte discriminazioni sul lavoro, ed un frequente demansionamento: per questo è stato fatto anche un grosso lavoro con gli avvocati ma ancora prima con le aziende (cita ad esempio il progetto in collaborazione con Ikea). Altri problemi sono legati anche all'accesso a certi macchinari per visite specialistiche. Il Comune può fare molto perché i progetti possono essere territorializzati. Molti sono i temi sui quali può intervenire l'Amministrazione comunale.

**Bianchi** informa circa il protocollo di intesa tra comune e sindacati per quanto riguarda la discriminazione verso le donne. Vorrebbe promuovere come commissione una presentazione del progetto Idea attraverso la piattaforma del Consiglio comunale. Lascia la parola ad Angela Protesti e successivamente a Gabriella Bellucci

**Protesti** afferma che la rete può portare a cambiare l'atteggiamento di tutti soprattutto per quanto riguarda l'inclusione sul lavoro di persone con disabilità. In caso di disponibilità dell'azienda si deve lavorare anche per l'"integrazione orizzontale" nei confronti dei colleghi

**Bellucci** stigmatizza la doppia violenza verso la donna disabile, violenza non riconosciuta soprattutto per la comunità che non sa cogliere questi segnali e ritiene che di pari passo si debba fare un lavoro di tipo culturale. Le pare che sia stata annullata una legge che prevedeva una quota di assunzione disabili, inoltre pensa che il problema della accessibilità sia da affrontare anche con le associazioni dei commercianti. Conclude sostenendo l'importanza di lottare per l'approvazione della Legge Zan che si occupa di abilismo e di sensibilizzare i quartieri, ritenendo l'argomento in questione un "discorso di civiltà"

**Bianchi** ringrazia le consigliere di Quartiere intervenute e passa la parola a Mazzoli

**Mazzoli** si dichiara d'accordo nel ritenere - per quanto riguarda le questioni lavorative - che si tratti fondamentalmente di un problema culturale: a tale proposito ritiene ci sia ancora un grosso lavoro da fare con le aziende anche attraverso l'accettazione dei colleghi e gli adeguamenti strutturali. Allo stesso tempo però è necessario capire che la disabilità può essere un momento di arricchimento relazionale. Si deve scardinare una convinzione ai fini di far iniziare a riflettere. C'è ancora molto da fare, occorrerebbero maggiori risorse economiche, di persone e di competenze ma si possono fare molte cose, mettendo

insieme i vari punti di vista

**Bianchi** ringrazia Mazzoli per la sua disponibilità e chiede un eventuale invio di materiale. Passa quindi la parola a Monaco

**Monaco** ringrazia l'ospite per il modo in cui ha sviluppato il tema e concorda sul problema delle barriere architettoniche, gli ostacoli alla mobilità e all'accessibilità hanno un impatto pesante sulle scelte delle persone con disabilità perché si trasformano in barriere della vita. Stigmatizza quanto sia difficile trovare lavoro anche per questioni di accessibilità, tutte le scelte diventano condizionate dalla possibilità di trovare luoghi raggiungibili, le competenze e gli interessi spesso vengono sacrificati a esigenze di autonomia e sovente mancano aiuti o capaci di comprendere davvero sino in fondo la gravità di taluni disfunzioni.

**Mazzoli** ribadisce il concetto di "città accessibile" che riguarda tutte le persone con una esigenza speciale, e dà la possibilità di vivere liberamente. Concorda con la consigliera Monaco, le barriere assumono un peso che va ben oltre l'aspetto strutturale,

**Bianchi** informa che in occasione del nuovo piano regolatore in città ci saranno nuovi quartieri destinati a nascere e sarà compito del Consiglio comunale presidiare questa opportunità per progettare bene e progettare per tutti

**Mazzoli** ringrazia e rinnova la propria disponibilità ad una progettualità comune e a nuovi confronti

La Presidente Bianchi ringrazia gli ospiti ed i commissari e dopo l'appello finale dichiara chiusa la seduta alle ore 11,50

Alla seduta hanno partecipato i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Bianchi Donata	
Vicepresidente	Moro Bundu Antonella	
Componente	Monaco Michela	
Componente	Ruffilli Mirco	
Componente	Santarelli Luca	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 21.4.21

La Segretaria  
Paola Landi

La Presidente  
Donata Bianchi

Double Basel:

Double Basel: